

**Cara Unità**

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA  
 MAIL lettere@unita.it

**Dialoghi**

Luigi Cancrini



FRANCESCO COLACICCO

**Il ritorno del buonsenso**

Repubblica ha scritto mercoledì che il governo starebbe pensando alla necessità di fare pagare di più quelli che lavorano in modo precario e di riconoscere un assegno di disoccupazione a tutti quelli che perdono il lavoro. Lo faranno davvero? Stanno progettando davvero una cosa così di sinistra?

**RISPOSTA** ■ Le intenzioni sono sicuramente queste ma ancora più importante sembra a me il fatto che la cornice per questi provvedimenti sul mercato del lavoro sia la revisione complessiva degli attuali ammortizzatori sociali invece che l'abolizione (resisterà Sacconi a questa pugnolata?) dell'articolo 18. Una scelta che segnala, mi pare, il superamento, da parte di Monti e della Fornero, del pregiudizio difeso strenuamente in questi ultimi anni dalla destra berlusconiana. Vuol dire questo tipo di scelta che un economista come Monti e un ministro come la Fornero si sono spostati improvvisamente a sinistra? Io penso proprio di no. Anche la Marcegaglia riconosce oggi che il problema della produttività nel nostro paese non è riducibile alla norma che vieta, nelle aziende con più di 15 dipendenti, il licenziamento senza giusta causa ed io penso, piuttosto, che con il governo Monti quello che è tornato è il buon senso che era mancato al miliardario ridens ed al gruppo di pasticcioni che erano con lui: quelli che hanno fatto finta, in tutti questi anni, di voler governare l'economia di questo nostro povero paese.

tistiche pubblicate proprio in questi giorni, guadagnate vi permette comunque di rimetterci senza problemi dei bei soldini sospendendo il servizio per settimane e forse mesi... mentre le rate del mutuo continuano ad arrivare.

ASCANIO DE SANCTIS

**Un dubbio che potrebbe essere superato**

Il consigliere economico della Merkel, Wolfgang Franz, ha motivato il suo rifiuto dell'intervento della Bce e degli eurobond con la paura dell'iperinflazione degli anni Venti a seguito del finanziamento del debito pubblico ad opera della banca centrale tedesca. Forse l'omissione della Germania è quella di considerare solo quanto si potrebbe verificare con una erogazione a pioggia dei fondi statali. Ma il risultato di un maggiore debito pubblico finanziato dalla Bce potrebbe essere completamente diverso, positivamente, se esso fosse destinato a finanziare investimenti pubblici oculati, a redditività superiore al costo del denaro. In questo caso si stimolerebbe la crescita senza incorrere nel rischio dell'inflazione tanto temuta dalla Germania.

MATTEO CHERUBINI

**Il Kosovo e la Serbia**

A luglio 2011, così come tutti i media occidentali, il vostro giornale è stato molto solerte nel sottolineare come i serbi del nord avessero incendiato i posti di frontiera (incendi scatenati peraltro dal precedente blitz delle forze kosovare). Noto invece un totale silenzio su quanto è accaduto per questo Natale ortodosso, in cui sono state bloccate le strade di accesso ai

monasteri serbi, sono stati picchiati i fedeli che vi si recavano e contro il presidente Tadic sono volati sassi. "Oggi è Natale e l'unico messaggio che posso mandare è un messaggio di pace per tutti" sono state le parole che ha rivolto a chi gli chiedeva di commentare l'aggressione. A tali parole il governo kosovaro, governo non riconosciuto dall'Onu, ha replicato affermando che in futuro non gli permetterà più visite.

LUDOVICA MUNTONI

**Cammarata e la volontà popolare**

Leggo che a Palermo il sindaco Cammarata si dimette do aver causato un "enorme buco di bilancio". Come è arrivato il signor Cammarata a fare il sindaco a Palermo per due mandati consecutivi? Ha conquistato il posto con le armi? No, presentato dal Pdl, è stato eletto dalla maggioranza popolo sovrano che evidentemente soddisfatto dalla prima esperienza ha voluto reiterare fino ad arrivare quasi alla banca rotta. È contenta adesso la maggioranza del popolo sovrano? No, aizzata da chi sa chi, darà la colpa alla politica, ai partiti e si metterà ad urlare appresso a quelli che da questi disastri traggono grandi vantaggi: magari lo 0,1% in più. La maggioranza del popolo sovrano ha più volte dato fiducia a Berlusconi che per salvare le sue aziende da se stesso e dalla incapacità dei suoi ministri ha dovuto dimettersi. Gran parte del popolo sovrano non sa quali sono le competenze delle diverse Istituzioni dello Stato. Come diceva Cicerone: Nihil est tam molle, tam tenerum, tam aut fragile aut flexibile quam voluntas civium. Non serve la traduzione credo.

LEONARDO CASTELLANO

**Qualche domanda per i tassisti**

Se è vero che per avviarsi al lavoro di tassista occorre spendere 150-200mila euro per comperare una licenza allora è vero che la categoria costituisce una vera e propria lobby che impone un'inaccettabile "gabella" ai nuovi aspiranti. Se è vero che la riforma prevede che ti danno una licenza gratis in aggiunta a quella che hai già allora anche se questa perde metà del suo valore la seconda compensa in gran parte la perdita, se hai un/una

figlio/figlia o altro parente giovane senza lavoro (e pare ce ne siano tantissimi/e) gli dai la seconda licenza e così risolvi un bel problema; obietti: ma così diminuiscono i guadagni! Certo, se stai fermo sì, ma se, come suggerito da alcuni, vi accordate già in due ad offrire, fuori esercizio di routine, servizi a prezzo ragionevolmente scontato per l'accompagnamento di bambini a scuola, donne di sera, malati ai posti di cura etc...etc... l'utenza indubbiamente si amplia e non di poco. Forza, amici tassisti, ragioniamo un po' prima di incazzarci. Se poi volete "bloccare l'Italia", come state minacciando, allora devo arguire che quel poco che, secondo le sta-



**La satira de l'Unità**

virus.unita.it

